

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

LA POPOLAZIONE RESIDENTE SU TERRITORIO E' SCARSA CON DATI ALLARMANTI SULLE NASCITA E SULL'ETA' DEI RESIDENTI CHE E' PREVALEMENTE IN ETA' SENILE E COMUNQUE AL DI SOPRA DEI 65 ANNIANCHE IL GRADO DI ISTRUZIONE E' PER LO PIU' FERMO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO - LE CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE VANNO DI ANNO IN ANNO SEMPRE PIU' AGGRAVANDOSI E AUMENTANO COSTATEMENTE LE RICHIESTE DI SUPPORTO ECONOMICO DA CHI VIVE AL LIMITE DELLA SOPRAVVIVENZA E DEL DECORO UMANO-.

La condizione socio economica delle famiglie già preoccupante a causa dell'alto tasso di disoccupazione della provincia e' stata ulteriormente aggravata dagli ultimi eventi sismici ,che oltre a creare danni materiali rendendo inagibili diverse abitazioni, hanno anche arrestato il flusso di turismo della zona , che negli anni precendi portava un po di sollievo alla aziende ed al settore della ristorazione anche nelle zone limitrofe..

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **122** di cui:

maschi n. **65**
femmine n. **57**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **2**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **4**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **2**

in età adulta (30/65 anni) n. **37**
oltre 65 anni n. **77**

Nati nell'anno n. **0**
Deceduti nell'anno n. **0**
Saldo naturale: +/- **0**
Immigrati nell'anno n. **0**
Emigrati nell'anno n. **0**
Saldo migratorio: +/- **0**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.600**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n.0

Convenzioni n.0

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGEN. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(++)	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per parte finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(++)	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(++)	0,00	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(++)	367.383,77	367.383,77
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo finanza pubblica	(++)	44.971,14	43.971,14
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(++)	396.845,33	396.845,33
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(++)	6.304.429,47	3.639.496,47
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(++)	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ¹⁾	(++)	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(++)	775.456,13	775.356,13
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(++)	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	40.941,27	51.178,59
H4)	Fondo conenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2+H3-H4-H5)	(+)	734.514,86	724.178,54
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	6.304.429,47	3.639.496,47
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	6.304.429,47	3.639.496,47
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per parte finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI ³⁾	(-)	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)		73.886,38	84.120,70

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patti stabiliti" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VAI/PA/TI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
 2) I fondi di riserva e i fondi operativi non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari di avanzo.
 3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

- Asili nido con posti n. **0**
- Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
- Scuole primarie con posti n. **0**
- Scuole secondarie con posti n. **0**
- Strutture residenziali per anziani n. **0**
- Farmacie Comunali n. **0**
- Depuratori acque reflue n. **0**
- Rete acquedotto Km **7,00**
- Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. **110**
- Rete gas Km **3,00**

Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione Segreteria

Servizi affidati ad altri soggetti

- smaltimento rifiuti,
- manutenzione strade;
- manutenzione e pulizia delle aree verdi.

Servizi gestiti in forma diretta:

servizi di riscossione ed accertamento tributi

Servizi gestiti in forma associata

servizi sociali

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

raccolta e smaltimento rifiuti

servizi di gestione acquedotto, trasporto alunni;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Quota pari allo 0.066 ditta A.P.S. s.p.a "

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
A.P.S. s.p.a.		0,06600			0,00	758.859,00	82.187,00	0,00

L Ente non gestisce servizi a domanda individuale.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.096.323,09**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente</i>)	744.074,74
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -1</i>)	762.136,79
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -2</i>)	551.339,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

PER LA QUOTA INTERESSI NEGLI ANNI 2017-2018 LE SOMME DI EURO 18.807,22 NON SONO STATE IMPEGNATE PER ESEZIONE DEL PAGAMENTO A CAUSA DEL SISMA , PER IL 2016 E' STATA EFFETTIVAMENTE IMPEGNATA LA META' .

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	0,00	751.046,33	0,00
2017	0,00	629.089,86	0,00
2016	9.403,61	466.637,99	2,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)

2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione .

4 – Gestione delle risorse umane

**Si riporta di seguito la PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE N. 13 DEL 08.03.2019
LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che:

ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno - di personale;
- l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997 n. 449 dispone che "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale";
- con nota prot. n° 00041 del 13.01.2017 il Segretario Comunale ha chiesto ai Responsabili dei Servizi la verifica delle eccedenze di personale che ha avuto esito negativo;
- con deliberazione G.C. n° 2 del 13.01.2017 è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019;

VISTA la vigente normativa in materia di spese per il personale e, in particolare:

- l'art. 1, comma 562, della Legge Finanziaria per il 2007 – Legge 296/2006 - , così come modificato dalla Legge 183/2011 (cd. Legge di stabilità 2012) che ha imposto l'obbligo di contenere la spesa del personale entro i limiti di quella effettivamente sostenuta nel 2004, termine

ora sostituito in anno 2008 dall'art. 4 ter della Legge 44/2012 di conversione del D.L. semplificazioni fiscali (n. 16 del 02.03.2012), ed il divieto di procedere a nuove assunzioni di personale se non nei limiti delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente;

- l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, come modificato in seguito dalla Legge 183/2011 e,

da ultimo, dall'art. 28, comma 11 quater, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 che stabilisce "E' fatto divieto agli enti nei quali

l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale";

CONSIDERATO che il Comune di Micigliano non è ente strutturalmente deficitario (art. 242 TUEL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n° 30 del 24.03.2018 avente ad oggetto "Programma triennale del fabbisogno di personale anni 2018/2020. Approvazione dotazione organica";

DATO ATTO che la dotazione organica risulta strutturata come specificato nell'allegato "A";
DATO ATTO che per quanto riguarda il fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 non si prevede nessuna assunzione a tempo indeterminato.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Bilancio di Previsione 2019/2021, in corso di redazione;

Con voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

1. Di approvare la dotazione organica del Comune di Micigliano, come da allegato "A";
2. di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 come di seguito specificato:

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo, del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nel rispetto dei vincoli	Non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo, del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nel rispetto dei vincoli di legge e	Non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo, del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nel rispetto dei vincoli di legge e

di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2019	compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2020	compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2021
--	---	---

3. di riservarsi la possibilità di modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo per il triennio 2019/2021;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti;
5. di incaricare il Segretario Comunale dei successivi adempimenti;
6. di trasmettere la presente alle OO.SS. ai fini del procedimento di informazione ai sensi dell'art. 7 CCNL 01.04.1999, ed al Revisore del Conto;
7. di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00.

ALLEGATO "A"

AREA 1 -AFFARI GENERALI -PESONALE -SERVIZI DEMOGRAFICI-SERVIZI FINANZIARI-SERVIZI SOCIALI -SPORT -CULTURA-SERVIZI CIMITERIALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO -CAT. C	COPERTO
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI -SOCIALI -CULTURA E SPROT-MESSO NOTIFICATORE -CAT. B -PART TIME -35 ORE	COPERTO
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO CAT B - PART TIME 20 ORE -	COPERTO
AREA 2 - AREA TECNICA	RESPONSABILE AREA - CAT C -	VACANTE
	ESECUTORE TECNICO CAT B - PART TIME 35 ORE	COPERTO
AREA 3 - AREA VIGILANZA E COMMERCIO - PUBBLICI SERVIZI	ISTRUTTORE - VIGILE URBANO - CAT. C.	VACANTE

Personale per l'anno 2015 la somma ammonta ad Euro 161.636,02 incidenza percentuale del 18.19%

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **7**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	7	273.943,76	39,61

2017	5	206.572,40	39,87
2016	4	161.387,07	48,18
2015	4	0,00	0,00
2014	4	141.581,93	33,83

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* *ne ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali,

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

LINEE PROGRAMMATICHE DEL COMUNE DI MICIGLIANO 14 GIUGNO 2019

Le linee programmatiche del comune di MICIGLIANO sono state redatte tenendo presenti le esigenze della propria gente, del proprio territorio e della propria naturale vocazione alla economia agricola, zootecnica e turistica.

Per questo il Sindaco Emiliano SALVATI e tutti componenti di maggioranza del Consiglio Comunale si impegnano a valorizzare le peculiarità del territorio montano di Micigliano pianificando un programma di manutenzione e di implementazione del sistema di strade rurali per poter raggiungere ogni parte del territorio Comunale, compresa la zona del Terminillo; per facilitare la percorrenza delle strade rurali comunali verrà installata una nuova segnaletica specifica.

Essenziale sarà realizzare il progetto che riguarda il rilancio del Terminillo, progetto che oltre alla realizzazione degli impianti di risalita prevede uno sviluppo dell'intera montagna sotto gli aspetti naturalistici ed ambientali che darà vitalità all'economia di Micigliano e dell'intera provincia.

Uno dei primi impegni che ritengono necessari prendere è quello di individuare una nuova struttura sicura pubblica da utilizzare come punto di raccolta per le persone in caso di emergenza.

Per i Cittadini verrà attivato un nuovo sistema di comunicazione privilegiato per favorire la divulgazione di notizie utili e delle comunicazioni istituzionali per facilitare il loro rapporto con l'istituzione Comune e con gli amministratori che loro stessi hanno scelto, ai quali potranno inoltrare le loro istanze con semplicità.

Per questo motivo è necessario riorganizzazione e rendere efficiente l'utilizzo dei servizi comunali rendendoli più accessibili ai cittadini, anche attraverso l'estensione delle modalità e dei periodi di ricevimento e di dialogo con i funzionari comunali e con gli amministratori.

Le nuove tecnologie ed i servizi on line potranno rendere migliore la fruizione dei servizi comunali anche non di persona; a tal fine è previsto l'incremento della rete internet WI FI per tutto il centro abitato di Micigliano con l'installazione di nuovi ripetitori di segnale.

In questa ottica di miglioramento della vita dei cittadini di Micigliano verranno rinnovati i confalli con le Società di gestione dei servizi per arrivare ad un potenziamento del segnale digitale TV e del segnale telefonico dati e voce, per facilitare e rendere possibile l'installazione di nuove e moderne apparecchiature.

L'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica sarà uno dei punti cardine del miglioramento delle infrastrutture di Micigliano con il montaggio delle lampade a led che permetterà di avere dei forti risparmi di consumo di energia elettrica e l'installazione delle nuove lanterne nel centro storico renderà più caratteristici gli scorci del Paese. La realizzazione di un impianto di videosorveglianza pubblica da connettere al nuovo impianto WI FI, diminuendo così i costi di realizzazione e di gestione, è un altro impegno che viene preso per coordinare il territorio comunale anche in periodi di minore presenza delle persone.

E' previsto anche l'impegno a realizzare un laghetto montano in località "Le Prata" per utilizzarlo in caso di emergenza dovuta ad incendi.

Altra infrastruttura esistente che dovrà essere risistemata è il campo sportivo in modo da renderlo polivalente con la ristrutturazione degli spogliatoi così da essere funzionali sia al campo che alla adiacente area camper che va completata e resa fruibile dai possibili turisti presenti nel nostro territorio.

Per quanto attiene alla viabilità centrale del Paese di Micigliano è previsto il rifacimento di Piazza del Popolo e della rotonda di via S.Biagio con l'installazione di dossi artificiali rallentatori di velocità per aumentare la sicurezza delle persone.

E' stato già avviato uno studio per la realizzazione di un secondo accesso a Micigliano dalla Valle salendo dalla strada Provinciale e per la realizzazione del relativo parcheggio che permetterà di facilitare il raggiungimento delle case anche da quella parte del Paese.

Verrà dato il via alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con l'obiettivo di raggiungere il 70% del totale, per abbattere i costi sostenuti per lo stoccaggio in discarica e la conseguente riduzione dell'importo della TARI per i cittadini.

Al fine di incrementare la possibilità di creare nuovi posti di lavoro verrà individuata una nuova zona di sviluppo artigianale destinata alle aziende zootecniche e verrà dato corso ad un progetto di miglioramento della stalla sociale comunale esistente.

Nei pressi della nuova rotonda sulla Salaria, 'La porta dell'Alta valle del Velino' verrà realizzata un'area dove posizionare delle strutture integrate con l'ambiente per la promozione turistica e la vendita dei prodotti tipici, con conseguente creazione di posti di lavoro in collegamento con l'Abbazia di S.Quirico e Giuditta.

L'attuale sede comunale verrà trasformata in un edificio a disposizione dei cittadini, sede delle associazioni locali, sala convegni e proiezione film. Verranno, inoltre, riservati dei locali idonei alla implementazione di attività commerciali ed artigianali.

Un articolato Piano di valorizzazione dell'Area dell'Abbazia di S.Quirico e Giuditta e del Mulino comunale verrà redatto con l'ausilio di un apposito gruppo di lavoro. Analogamente verrà rafforzato il già costruttivo rapporto con le associazioni del territorio.

Sempre nella visione strategica di facilitare la vita delle persone e per cercare di avere delle possibilità di lavoro in Paese, verranno stabilite delle agevolazioni concrete rispetto alle imposte comunali per le nuove attività produttive avviate nel Comune di Micigliano.

Micigliano, li 14 giugno 2019

Il Sindaco Emiliano SALVATI

A – Entrate	
ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2020.
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	367.383,77
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	43.971,14
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	397.339,53
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	11.216.612,85
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	121.458,27
TITOLO 9- ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	316.405,60
TOTALE	12.493.171,16

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'abbattimento dei costi che pur mantenendo l'efficienza dei servizi potranno consentire una riduzione della pressione fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno rispettare il principio dell'imparzialità e i principi di Legge.

Di seguito sono riportate i piani finanziari e le tariffe T.A.R.I 2019 che gravano sulle utenze.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	6.988,00	0,92	127,00	2,93	1,101904	101,043338
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	23.414,80	0,92	462,10	2,93	1,101904	101,043338
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	133,00	0,92	2,00	2,93	1,101904	101,043338
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	709,00	0,92	7,00	2,93	1,101904	101,043338
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	131,00	0,92	1,00	2,93	1,101904	101,043338
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TB_old	635,00	0,92	6,00	2,93	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BLOCCATA IN TB_old	1.258,00	0,92	23,00	2,93	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-BLOCCATA IN TB_old	111,00	0,92	1,00	2,93	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-BLOCCATA IN TB_old	173,00	0,92	2,00	2,93	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BLOCCATA IN TB_old-BLOCCATA IN TB_old-	174,00	0,92	3,00	2,93	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-bassa variabile per due proprietari	21,00	0,92	1,00	1,46	1,101904	50,521669
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	166,00	0,92	12,00	2,93	1,101904	101,043338
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	274,00	0,92	7,00	2,93	1,101904	101,043338

ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I IN VIGORE DAL 2019-

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole di cui all'art.49 del T.U. 267/2000;

Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile
Il Responsabile del Servizio
Sabrina Cesari

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

PREMESSO CHE con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro la componente IMU-

RICHIAMATA la Deliberazione di consiglio Comunale n. 17 del 28-06-2014 , di approvazione del regolamento I.U.C anno 2014 , con il quale al Titolo 2 (– disciplina dell'imposta municipale propria) si specifica che L'istituzione dell'imposta unica comunale lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU e che pertanto, per la disciplina regolamentare del tributo si rinvia alle norme dello specifico regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 11.05.2013.

RICHIAMATA la Deliberazione di C.C n. 13 del 11/05/2013 con la quale si confermavano le aliquote per l'anno 2013 ed al contempo si approvava il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTA LA Deliberazione n.23 del 27.09.2014 di conferma delle aliquote per l'anno 2014;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 65 del 24/07/2015;

Richiamata altresì la deliberazione di C.C. n. 17 del 28/06/2014 con la quale venivo approvato il regolamento I.U.C. nel quale all'art. 5 stabilisce di lasciare salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Richiamata la delibera di istituzione della T.A.S.I. al 0.1% n. 62 del 24/07/2016 la cui percentuale è pari all'0,1% ;

I.M.U. 0.76% + T.A.S.I. 0,1% ;

Recepisce le direttive della legge di Stabilità 2016 , la quale esula dal pagamento I.M.U. E T.A.S.I sulla casa di proprietà di risposta ai requisiti di prima casa come da disposizione di Legge vigenti;
mantiene altresì l'esonero del pagamento sui terreni agricoli;
prevede una riduzione del 50% dell'imposta per le case concesse in comodato d'uso gratuito ai figli , come da direttive vigenti;

Vista la legge di Bilancio 2019 G.U. n. 302 del 30 dicembre 2018, è stata pubblicata la Legge di Bilancio per il 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018).

Con la quale per l'anno 2019:

- “vengono resi immediatamente efficaci le deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015.
- “i Comuni possono confermare la stessa maggiorazione Tasi già prevista per il 2016 e il 2017.”
- Viene estesa al coniuge sopravvissuto in presenza di figli minori l'esenzione I.M.U per gli immobili concessi in comodato d'uso la riduzione del 50%;

Ritenuto quindi necessario procede all'aumento di 0.04% per l'anno 2019 le sole aliquote relative all' I.M.U. confermando le detrazioni in essere e le aliquote T.A.S.I.

“

1. 0.80 % aliquota base;
2. 0.24 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3 – bis, del decreto legge n. 557 /93 convertito, con modificazioni , dalla Legge n. 133/1994);

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di aumentare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2019 come segue:

a) 0.80 % aliquota base;

e) 0.24 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3 – bis, del decreto legge n. 557 /93 convertito, con modificazioni , dalla Legge n. 133/1994);

Di confermare l'aliquota T.A.S.I. all'0,1% anche per l'anno 2019 ;

Di confermare le seguenti detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2019 ;

1- pagamento I.M.U. E T.A.S.I sulla casa di proprietà che risponda ai requisiti di prima casa come da disposizione di Legge vigenti; (Per l'abitazione principale, si deve , quindi far riferimento alla medesima definizione stabilita per l'I.M.U. dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 , che la individua nell'unità immobiliare di cui il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente)

1- esonero del pagamento sui terreni agricoli;

2- riduzione del 50% dell'imposta per le case concesse in comodato d'uso gratuito ai figli , come da direttive vigenti;

Di abolire anche per l'anno 2019 l'importo minimo precedentemente stabilito e pertanto il pagamento sarà dovuto anche per importi inferiori ai 12 euro abolendo in tal modo quanto stabilito all'ART. 54 del regolamento I.U.C. approvato con Deliberazione di C.C. n. 17 del 28.06.2015;

) Che per la regolazione del tributo si fa riferimento al regolamento comunale già approvato con Deliberazione di Consiglio n. 17 del 28.06.2014 fatta eccezione per l' 54 " IMPORTI MINIMI" che viene abolito e pertanto le Tasse I.M.U – T.A.S.I.- T.A.RI (I.U.C.) saranno dovute anche per importo inferiori a 12 Euro.

6) Che per quanto non espressamente stabilito nella presente Deliberazione si fa riferimento al più volte citato regolamento comunale ed alle disposizioni di legge vigenti relative alla disciplina propria I.U.C. nonché ad altre norme e regolamenti vigenti applicabili.

5) Che la riscossione della T.A.S.I. avverrà come per l'I.M.U in autoregolazione e che solo per

Di demandare alle disposizioni di legge vigenti ed a eventuali nuove disposizioni legislative, quanto non esplicitamente esposto nella presente deliberazioni ;

7) L'importo stimato dalla riscossione del tributo è di Euro 123.370,00 , comprensiva dell'esenzione totale da operare sugli immobili dichiarati inagibili a seguito del sisma 2016/2017 ;

Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

1. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata

Nulla avendo ad eccepire in merito

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Il presente atto immediatamente esecutivo.

TARIFFE ACQUEDOTTO IN VIGORE

Premesso che sulla presente deliberazione hanno espresso parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000;

Parere favorevole di regolarità tecnica

Il responsabile del servizio

F.to Emiliano Salvati

Parere favorevole di regolarità contabile

Il responsabile del servizio

F.to Sabrina Cesari

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 31, comma 29 della Legge 448/1998, il quale stabilisce che, nelle more dell'entrata in vigore del metodo normalizzato per definire i costi e determinare le tariffe di riferimento del servizio idrico integrato, i criteri per la determinazione delle tariffe idriche sono fissati con deliberazione del CIPE.

Richiamata la Deliberazione n. 13 del 07.03.2015 con la quale si stabiliva quanto segue:

- Progressiva eliminazione del minimo impegnato per le utenze domestiche;
- Trasformazione del canone fisso per nolo in "quota fissa";
- Mantenimento del gettito dei ricavi mediante aumento fino a tre volte la "quota fissa" di cui alla deliberazione CM N. 45/1974 , applicando la stessa ad ogni singola utenza ;
- Recupero dell'eventuale perdita di gettito mediante aumento proporzionale delle tariffe da applicarsi al consumo effettivo.

E si stabilivano le seguenti tariffe:

PARTE VARIABILE

SERVIZIO	USO	FASCE CONSUMO		
----------	-----	------------------	--	--

		DA	A	
ACQUEDOTTO	DOMESTICO	0	30	Euro 0,2500
		31	180	Euro 0,4300
		181	9999	Euro 1,3500
ACQUEDOTTO	ALBERGHI	0	360	Euro 0,5100
		361	99999	Euro 1,0600
ACQUEDOTTO USO AGRICOLO	AGRICOLO	0	180	Euro 0,4300
		181	99999	Euro 1,3500
FOGNATURA	TUTTI	0	99999	Euro 0.0878
DEPURAZIONE	TUTTI	0	99999	Euro 0,2582

PARTE FISSA

SERVIZIO	USO	EURO/UTENTE
ACQUEDOTTO	DOMESTICO	EURO 66.00
ACQUEDOTTO	ALBERGHI	EURO 130,00

ACQUEDOTTO USO AGRICOLO	AGRICOLO	Euro 66.00
		181
FOGNATURA	TUTTI	Euro 7.00
DEPURAZIONE	TUTTI	Euro 21.00

Vista la Deliberazione n. 48 del 24.07.2017 , di conferma delle tariffe-

Vista la Deliberazione n. 21 del 24.03.2018 di conferma delle tariffe-

Dovendo provvedere alla conferma anche per l' anno 2019;

Per quanto in narrativa

Con voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per le ragioni indicate in narrativa ed in attuazione della Delibera del CIE n. 52/2001;

- 1 - di abbattere completamente il minimo contrattuale impegnato per le utenze sia domestiche che non domestiche;
- 2 Di confermare le tariffe di cui in narrativa anche le l'anno 2019;

- 3 Di stabilire le spese di bollettazione in Euro 5.50 piu' I.V.A ;
 - 4 Di stabilire altresì in Euro 250.00 la sanzione per la manomissione o rimozione del contatore, fatte salve le responsabilità penali previste.
-

Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 DEL T.U. 267/2000

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 DEL T.U. 267/00

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente;

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Il presente atto e' reso immediatamente esecutivo.

ADDIZIONALE PERSONE FISICHE IN VIGORE:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la sottoindicata proposta di deliberazione

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000:

*1) Parere favorevole di sola regolarità contabile
il Responsabile contabile
F.t.o Sabrina Cesari*

Visto l'art. 1 ,comma 3, del D.lgs. 360/98, come modificato da ultimo dell'art. 40,c.7, d.l. 1^a ottobre 2007 ,n. 159 di istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche .

1. “ E’ istituita, a decorrere dal 1^a gennaio 1999, l’addizionale comunale all’ imposta sul reddito delle persone fisiche.

2- Con uno o piu’ decreti del Ministro delle finanze , di concerto con i Ministri del tesoro , del bilancio e della programmazione economica e dell’interno , da emanare entro il 15 dicembre , è stabilita l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale da applicare a partire dall’anno successivo ed è conseguentemente determinata , con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all’articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 221 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell’acconto dell’imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L’aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificatamente indicata per i comuni e quella relative alle province, quest’ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.

3. I comuni , con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997,n.446 e successive modificazioni , possono disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell’economia e delle e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L’efficacia delle deliberazione decorre dalla data di pubblicazione del predetto sito informatico: La variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale non puo’ eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali . La deliberazione puo’ essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 puo’ essere stabilita una soglia di esenzione in ragione al possesso di specifici requisiti reddituali.

4. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche , al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l' aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche , al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 del testo unico delle imposte sui redditi , approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 , n. 917. L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1^a gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa , per le parti spettanti, Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 3 e la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente , saldo che la pubblicazione della delibera si effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.”

RICORDATO che l'art. 77 bis, c.30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 , n. 133, art. 1 , c. 123, legge 13 dicembre 2010,n. 220, hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF , o la sua applicazione per i comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione,

DATO ATTO che il decreto legislativo 14 marzo 2001, n.23 relativo alle “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2001 l'addizionale IRPEF, con un aliquota non superiore allo 0.2%;

RILEVATO che il dl 138/2011 ha sbocciato dal 2012 la possibilità per i comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0.8% ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo , consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

DATO ATTO che è attribuita al consiglio Comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 , comma 169, della Legge 296/06 il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, Dette deliberazioni , anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio perché entro il termine indicato hanno effetto dal 1^a gennaio dell'anno di riferimento.

RILEVATO che al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, l'art. 1 comma 11 del D.L. N. 138/2011 CITATO RENDE OBBLIGATORIO, PER I Comuni che desiderano stabilire dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate , l'adozione degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, che per l'anno 2019 risultano quelli di seguito elencati:

0-15.000,00
15.001,00-28.000,00
28.001,00- 55.000,00
55.001,00-75.000,00
oltre 75.000,00

CONSIDERATO il grave periodo di crisi economica che ha comportato un forte riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni , che tuttavia occorre mantenere i servizi e garantire gli equilibri di bilancio tra entrate e spese;

Che tuttavia ciò non puo' andare a gravare ulteriormente sui contribuenti o perlomeno che occorre provvedere una differenziazione per fasce di reddito ed una opportuna esenzione per i redditi minimi;

Viste le deliberazioni:

- 1) di C..C. N. 14 del 26.2.2000,esecutiva con la quale per l'anno 2000 e' stata determinata l'aliquota dello 0,4 punti percentuali;
- 2) di G.C. N. 10 del 24.3.2001,esecutiva, con la quale per l'anno 2001 e' stata determinata l'aliquota dello 0,5 punti percentuali;
- 3) di G.M. n.53 16.06.2012,esecutiva , con la quale si confermava l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ,per l'anno 2012, in 0,5 punti percentuali;
- 4) di G.M. n. 81 del 05/10/2013 con la quale per le ragioni di cui in narrativa si rimodulava l'aliquota a partire con un aumento a partire di 1,5 punti percentuali e con una differenziazione per fasce di reddito;
- 5) di giunta comunale n. 67 del 06.09.2014 di conferma delle aliquote;
- 6) di giunta comunale n. 61 del 24.07.2016

Premesso che occorre confermare quanto sopra anche per l'anno 2019;

Dovendo provvedere in merito;

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. DI PROPORRE al Consiglio al Comunale di confermare per l'anno 2019 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ,prevista dall'Art. 1 del D.Lgs n.360/1998, modulando la stessa in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale citata, come di seguito indicato:

da 0 a 15.000,00 euro	0.65
da 15.000,01 a 28.000,00	0.67
da 28.000,01 a 55.000,00	0.68
da 55.00,01 a 75.000,00	0.69
oltre 75.000,01	0.70

2. DI PROPORRE al Consiglio Comunale di determinare l'esenzione per l'anno 2019 dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune ai redditi fino a 10.000,00 (diecimila/00) euro confermando che per i redditi superiori ad Euro 10.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo senza soglia di esenzione,
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/00

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/00

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente;

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Il presente atto e' reso immediatamente esecutivo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà impiegare una quota dell' avanzo di amministrazione per opere di investimento, non si è ancora proceduto a quantificare la somma necessaria.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente *non si prevede ricorso all'indebitamento*

B – Spese

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione
	2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	775.750,33
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.246.612,85
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	32.944,11
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	121.458,27
TITOLO 7- USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	316.405,60
TOTALE	12.493.171,16

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del principio del risparmio , la garanzia dell'efficienza dei servizi forniti .

I

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà _rispettare i limiti di legge imposti .

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Deliberazione di Giunta municipale n. 12 del 08.03.2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui al all'art.49 del T.U. 267/2000

Parere favorevole di sola regolarità tecnica
Il responsabile del servizio
Ing. Emiliano Salvati

Parere favorevole di sola regolarità contabile
Il responsabile del servizio
Sabrina Cesari

PREMESSO che l'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

CONSIDERATO che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e che nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

VISTO che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213;

CHE con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze - D.M. 16 Gennaio 2018, N. 14, sono definite, fra l'altro:

- all'art. 6 i contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti e dei servizi;
- all'art 7 le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi - Obblighi informativi e di pubblicità

CONSIDERATO che a norma dell'art.6 del DM 16 gennaio 2018, viene fra l'altro stabilito:

- che le amministrazioni, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
- Che gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'Allegato II sono costituiti dalle seguenti schede:
 - A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7;

- Che ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del codice, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5;
- Che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 14. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 15;

CONSIDERATO inoltre, che a norma dell'art.7 del DM 16 gennaio 2018, viene fra l'altro stabilito:

- Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. 5
- Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale;

CONSIDERATO che il Comune di Micigliano non ha in previsione di affidare nel biennio 2019/2020 forniture e servizi e forniture di importo uguale o maggiore di €40.000,00;

VISTI le schede per la programmazione biennale, allegata alla presente deliberazione, vuote e parte integrante della stessa, redatte in base al DM 16.01.2018 n.14:

A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma;

B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il Decreto Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018 n.14;

VISTO il Testo unico degli enti locali;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.EE.LL.;

Con voti palesi, unanimi e favorevoli:

DELIBERA

Di individuare il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Emiliano Salvati quale referente della redazione e pubblicazione delle informazioni del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2019/2020 del Comune di Micigliano con le modalità di cui al D.M. 16.01.2018 n.14;

Di adottare gli schemi relativi al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2019/2020 del Comune di Micigliano che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che sono costituiti dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma;
- B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7;

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Totale
				Tabella C.1		Tabella C.2						Tabella C.3		Tabella C.4	
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1					Tabella E.2	Codice AUSA	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		T e r z o a n n o	Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.036.473,24	10.875.798,37	4. 9 1 5. 7 7 2, 5 6	19.828.044,17
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0, 0 0	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.000.000,00	5 0 0. 0 0 0, 0 0	1.500.000,00

stanziamenti di bilancio	50.000,00	60.052,61	0, 0 0	110.052,61
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0, 0 0	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0, 0 0	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0, 0 0	0,00
Totale	4.086.473,24	11.935.850,98	5. 4 1 5. 7 7 2, 5 6	21.438.096,78

*Il referente del programma
Ing. Emiliano Salvati*

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
MICIGLIANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO
ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
11367057420154	*	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE VIA XXIV MAGGIO E PIEDI LA TERRA	298.293,00	3	RINUNCIA ALL'ATTUAZIONE PER MANCANZA DI FINANZ
11367057420109	*	ADATTAMENTO LOCALI MUSEO CIVICO COMUNALE	154.650,00	1	RINUNCIA ALL'ATTUAZIONE PER MANCANZA DI FINANZ
11367057420190	*	MESSA IN SICUREZZA OPERA DI SOSTEGNO STRADA CIMITERO	349.698,40	1	RINUNCIA ALL'ATTUAZIONE PER MANCANZA DI FINANZ
11367057420181	*	ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE	671.000,00	1	MODIFICA QUADRO ECONOMICO

Il referente del programma
Ing. Emiliano Salvati

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO**

**INTERVENTI RICOMPRESI
NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	C
11367057420 109	B68H110001 30002	CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN FRANA SU CUI SORGE IL CENTRO DI MICIGLIANO	ING. ROMAGNOLI RAFFAELLA	650.742,39	1.154.400,00	AMB	1	SI	SI	4	5
11367057420 118	*	REALIZZAZIONE IMPIANTI SCIISTICI COMPRESORIO DEL TERMINILLO	ING. ROMAGNOLI RAFFAELLA	2.000.000,00	6.347.000,00	AMB	2	SI	SI	3	5
11367057420 181	*	RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO E DI CINTA CIMITERO COMUNALE	ING. FRANCESCO ALONZI	293.925,92	593.295,92	AMB	1	SI	SI	1	
11367057420 190	*	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E SISTEMAZIONI	ING. ROMAGNOLI RAFFAELLA	50.000,00	110.052,61	MIS	2	SI	SI	1	

		ESTERNE CIMITERO COMUNALE								
11367057420 190	*	CONSOLIDAMENT O E MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA ROCCHETTA SCHITI PER DISSESTO	ING. ROMAGNOLI RAFFAELLA	200.000,00	200.000,00	AMB	1	NO	SI	1
11367057420 154	B67H180075 50002	MESSA IN SICUREZZA STRADA MICIGLIANO - TERMINILLO	ING. ROMAGNOLI RAFFAELLA	400.000,00	900.000,00	AMB	1	SI	SI	4
11367057420 190	*	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO LUNGO STRADA PROVINCIALE N.15 DI ACCESSO AL PAESE	ING. ROMAGNOLI RAFFAELLA	491.804,93	491.804,93	AMB	1	SI	SI	3

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

STRADE COMUNALI ESTERNE AL CEN TRO ABITATO MICIGLIANO

STRADE COMUNALI INTERNE AL CEN TRO ABITATO MICIGLIANO

RETE IDRICA E FOGNANTE

RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

FONTANE PUBBLICHE

ABBEVERATOI

MONUMENTI AI CADUTI

CAMPO SPORTIVO

CIMITERO

PARCHEGGIO E PARCO PUBBLICO

PARCHEGGIO TURISMO MONTANO VIA S. BIAGIO MICIGLIANO

SEDE MUNICIPALE VIA SAN BIAGIO MICIGLIANO
LAVATOIO PORZIONE DI FABBRICAT O
CENTRO POLIFUNZIONALE
SEDE UFFICIO POSTALE E PRO LOCO PORZIONE DI FABBRICA
FABBRICATI ABBAZIA SS. QUIRICO E GIULITTA
FABBRICA SITO IN VIA DEL COMUNE
RIFIUGIO CASA DEL PASTORE LOCALITA' IACCIONI TERMINILLO
FABBRICATO DESTINATO A MULINO
FABBRICATO IL LOCALITA MAIORI USO IL COMUNE E' PROPRIETARIO DEL MANUFATTO
CENTRALINA IDROELETTRICA
FORNO COMUNALE
CHIESA CONA DELLA MACCHIA
TERRENI DI VARIA NATURA E COLTIVAZIONE CATASTALE
SERBATOI ACQUEDOTTO COMUNALE
RIQUALIFICAZIONE ANTICHE STRADE
OPERE VALANGHE LOCALITA' CAMPO FOROGNA
CHIESA DI S. LORENZO
EX EDIFICIO POSTALE
EX RIPOSTIGLIO -
APPARTAMENTO
EX LAVANDERIA
EX RISTORANTE
EX PISCINA
EX DISCOTECA
EX RISTORANTE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	OPERA DIFESA E CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI	0	1.154.400,00	0,00	1.154.400,00	OPERA FINANZIATA
2	RIQUALIFICAZIONE SENTIERO DI ACCESSO RIFIUGIO SEBASTIANI	0	608.400,00	0,00	608.400,00	OPERA NON FINANZIATA
3	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE XXIV MAGGIO E PIEDI LA TERRA	0	289.293,00	0,00	289.293,00	OPERA NON FINANZIATA
4	REALIZZAZIONE IMPIANTI PISTE DA SCI ED OPERE CONNESSE TERMINILLO	2015	5.813.300,00	0,00	5.813.300,00	FINANZIATA
5	COSTRUZIONE PARCHEGGIO LOCALITA' LA MALGA DI CAMPOFOROGNA	0	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	NON FINANZIATA

6	COMPLETAMENTO E RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0	138.228,00	0,00	138.228,00	NON FINANZIATA
7	ADATTAMENTO LOCALI MUSEO CIVICO DELLE ARTI E TRAZIONI	0	154.650,00	0,00	154.650,00	NON FINANZIATA
8	MIGLIORAMENTO RETE IDRICA	0	185.796,00	0,00	185.796,00	NON FINANZIATA
9	REALIZZAZIONE LAGHETTO MONTANO	0	400.000,00	0,00	400.000,00	NON FINANZIATA
10	MIGLIORAMENTO RETE FOGNARIA	0	148.210,00	0,00	148.210,00	NON FINANZIATA
11	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE MIGIGLIANO-TERMINILLO	0	305.863,00	0,00	305.863,00	NON FINANZIATA
12	SISMA 2016 - CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO - FINANZIATA	0	707.600,00	0,00	707.600,00	CONTRIBUTO REGIONE SISMA
13	SISMA 2016 - ULTERIORE CONSOLIDAMENTO SEDE MUNICIPALE	0	671.000,00	0,00	671.000,00	FINANZIATA FONDI SISMA
14	REALIZZAZIONE ACCESSO CAPOLUOGO LA VALLE	0	1.980.205,00	0,00	1.980.205,00	non finanziata
15	MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE TECNICO RICETTIVE A FAVORE DEL TURISMO RURALE	0	300.000,00	0,00	300.000,00	NON FINANZIATA
16	REALIZZAZIONE PERCORSO NATURALE ATTREZZATO ALL'INTERNO DELLA ZCS MONTI REATINI	0	180.000,00	0,00	180.000,00	NON FINANZIATA
17	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE SP N. 15	0	644.398,77	0,00	644.398,77	NON FINANZIATA
18	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI ANTRODOCO E MICIGLIANO	0	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	NON FINANZIATA
19	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO LUNGO STRADA PROVINCIALE N. 15 DI ACESSO AL PAESE	0	491.804,93	0,00	491.804,93	NON FINANZIATO
20	REALIZZAZIONE LAGHETTO MONTANO	0	400.000,00	0,00	400.000,00	NON FINANZIATA
21	LEGGE30 DICEMBRE 2018 N.145 FONDO INVESTIMENTI COMUNI	2019	40.000,00	0,00	40.000,00	FINANZIATO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		744.074,74		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	875.087,85 83.731,53	758.586,28 83.731,53	758.586,28 83.731,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	843.999,93 0,00 49.685,87	729.107,44 0,00 17.922,37	729.107,44 0,00 17.922,37
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammorti mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	31.087,72 0,00 0,00	29.478,84 0,00 0,00	29.478,84 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.236.209,47	6.264.429,47	3.639.496,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.236.209,47 0,00	6.264.429,47 0,00	3.639.496,47 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MICKIGLIANO (RI)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2019 -2020 - 2021**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	175459,49	676,143,93	1.292,159,23	468,816,43	468,557,06
			previsione di competenza	676,143,93	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	758,343,01	691,213,72	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.030,68	1.030,68	1.030,68	1.030,68
			previsione di competenza	1.030,68	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.030,68	1.030,68	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	302,89	0,00	0,00	0,00	210,450,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	302,89	302,89	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	813,300,00	2.000,000,00	4.447,000,00	990,070,50
			previsione di competenza	813,300,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	813,300,00	2.000,000,00	4.447,000,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	304,64,00	219,191,24	491,894,93	644,398,37	0,00
			previsione di competenza	219,191,24	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	249,645,24	304,64,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	345.400,75	2.329,900,97	1.179,883,59	3.637,647,89	1.986,450,65
			previsione di competenza	2.329,900,97	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.619,887,01	1.485,264,34	1.986,450,65
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.046,97	1.127,900,00	22.500,00	2.672.198,40	2.116.968,00
			previsione di competenza	1.127,900,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.136,369,84	22.546,97	2.116,968,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	15.189,56	105,000,00	100,000,00	100,000,00	100,000,00
			previsione di competenza	105,000,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143,708,93	115,199,56	100,000,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	187,00	5,000,00	5,000,00	5,000,00	5,000,00
			previsione di competenza	5,000,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5,000,00	5,287,00	5,000,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00
			di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui: già impegnati?	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2019 -2020 - 2021**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	24.597,44	previdenza di competenza	95.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	95.000,00	24.597,44	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previdenza di competenza	51.542,36	42.861,92	59.097,24
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	51.542,36	42.861,92	59.097,24
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	1.940,36	previdenza di competenza	60.276,52	62.046,30	56.118,25
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	60.276,52	62.046,30	56.118,25
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previdenza di competenza	122.944,55	121.458,27	121.458,27
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	122.944,55	121.458,27	121.458,27
TOTALE MISSIONE 90	Servizi per conto terzi	24.740,15	previdenza di competenza	316.405,50	316.403,50	316.405,60
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	316.405,50	316.403,50	316.405,60
TOTALE DELLE MISSIONI		621.338,91	previdenza di competenza	5.923.586,95	5.895.230,52	6.423.895,65
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	5.923.586,95	5.895.230,52	6.423.895,65

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio __2019/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000:

Parere favorevole di sola regolarità Tecnica
IL RESPONSABILE del SERVIZIO
Ing. Emiliano Salvati

Parere favorevole di sola regolarità Contabile
IL RESPONSABILE del SERVIZIO
Sabrina Cesari

Relazione Il Sindaco Ing. Salvati Emiliano

PREMESSO che ai sensi dell'art. 58 legge n. 133/2008 ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

VISTO CHE l'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti effetti concreti:

- a. l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- b. la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli Enti sovraordinati (Provincia, regione);

- c. l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d. l'immobile può essere conferito dall'Ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'Ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo);
- e. Dato atto che l'art. 42, comma 2 lett. L del TUEL n. 267/00 prevede che l'Organo consiliare ha competenza tra l'altro in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti, e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzione e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il competente settore dell'Amministrazione ha attivato una ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, ritenendo di poter predisporre l'elenco di immobili seguente suscettibili di valorizzazione non strumentali dell'esercizio delle funzioni istituzionali:

1. ex ripostiglio particella 102 sub. 21 foglio n.5;
2. appartamento particella 102 sub. 61 foglio n.5;
3. ex lavanderia particella 102 sub. 63 foglio n.5;
4. ex ristorante particella 102 sub. 64 foglio n.5;
5. ex ristorante particella 102 sub. 65 foglio n.5;
6. ex piscina particella 102 sub. 151 foglio n.5;
7. ex discoteca particella 102 sub. 220 foglio n.5 ;

CONSIDERATO che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

CHE ALLA luce di quanto disposto dalla normativa anzi descritta si è provveduto, con esito positivo, alla ricognizione di un elenco di beni suscettibili di valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA l'allegata stima di massima per il valore di mercato dei beni da dismettere di cui trattasi, allegata e parte integrante della presente deliberazione;

Con voti : unanimi favorevoli

DELIBERA

Di approvare l'elenco dei beni per i quali si intende procedere alla dismissione descritti nella relazione in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare l'elenco degli immobili possibili di dismissioni del Comune di Micigliano per gli anni 2019-2020-2021 costituito da:

1. ex ripostiglio particella 102 sub. 21 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €8.400,00
2. appartamento particella 102 sub. 61 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €21.350,00

3. ex lavanderia particella 102 sub. 63 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €70.350,00
4. ex ristorante particella 102 sub. 64 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €449.500,00
5. ex ristorante particella 102 sub. 65 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €140.700,00
6. ex piscina particella 102 sub. 151 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €58.800,00
7. ex discoteca particella 102 sub. 220 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €26.880,00

Successivamente, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Il presente atto e' reso immediatamente esecutivo.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

, lì 23 luglio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale